

Programmazione Dipartimento disciplinare di **SCIENZE UMANE** A.S. 2024-25

MATERIA: SCIENZE UMANE -PEDAGOGIA
INDIRIZZO ORDINARIO

Finalità generali

Primo e secondo biennio

- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti

Quinto anno

Alla fine del corso l'alunno dovrà aver acquisito una conoscenza sicura ed articolata del processo di funzionamento dei differenti sistemi educativi; l'abitudine a contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale. Dovrà, inoltre, saper individuare la valenza pedagogica e lo spessore educativo nelle figure professionali preposte alla formazione al servizio nei diversi ambiti sociali.

Obiettivi disciplinari generali

I BIENNIO

- Saper utilizzare gradualmente il lessico specifico.
- Saper individuare i nuclei fondamentali dei temi trattati.
- Saper esporre in maniera descrittiva le conoscenze acquisite.
- Saper evidenziare più aspetti o più modi di affrontare un argomento e/o una problematica
- Comprendere in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto nell'età antica
- Saper rivedere, confrontare e migliorare il proprio metodo di studio utilizzando anche le informazioni e le sollecitazioni proposte dall'insegnante

II BIENNIO e QUINTO ANNO

- Accostarsi in modo puntuale al sapere pedagogico
- Acquisire le nozioni fondamentali della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica
- Acquisire la capacità di leggere e analizzare testi cogliendo le implicazioni e sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Saper produrre messaggi efficaci, utilizzando codici verbali, non verbali e multimediali.
- Saper riassumere, interpretare e rielaborare le conoscenze apprese.
- Saper argomentare oralmente e per iscritto la propria opinione su una tematica disciplinare.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Didattica laboratoriale
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Problem solving
- Attività di laboratorio
- Esercitazioni pratiche
- Attività di recupero
- Lavoro di gruppo
- Valorizzazione dell'errore come momento di riflessione e di discussione mai di punizione

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libri di testo
- Testi di approfondimento
- Dispense, schemi, mappe, slide
- Appunti
- Videoproiettore
- Computer
- Lettore DVD
- Biblioteca
- Visite guidate, mostre
- Stage

Verifiche

Il dipartimento in merito al numero minimo di verifiche che verranno somministrate nel corso dell'anno scolastico, rimanda alle decisioni che verranno approvate nel prossimo Collegio docenti.

Le verifiche somministrate saranno scelte dal docente tra le seguenti tipologie:

- Analisi del testo
- Saggio breve
- Articolo di giornale
- Test a risposta aperta
- Prova –semistrutturata
- Test vero/falso
- Tradizionali interrogazioni
- Costruzione di mappe concettuali

- Dialogo e partecipazione alla discussione organizzata

Criteria di valutazione

Per la valutazione delle prove si terrà conto dei seguenti:

- Esame del livello di partenza
- Esame del livello raggiunto
- Padronanza dei contenuti
- Raccordi pluridisciplinari
- Uso del lessico specifico
- Competenze conseguite
- Abilità conseguite
- Sviluppo delle argomentazioni
- Capacità elaborative e logiche
- Livello di interesse, partecipazione e impegno
- Livello di accuratezza nello svolgimento dei compiti assegnati
- Completezza e correttezza degli interventi, sia di quelli spontanei, sia di quelli stimolati dal docente

Livelli minimi richiesti per il passaggio alla classe successiva (fine primo biennio)

Livello minimo – competenze

- Saper individuare, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo;
- Cogliere i punti fondamentali dei sistemi pedagogici del mondo antico;
- Acquisire la capacità di interpretare i significati essenziali dei testi e di interpretare il loro linguaggio specifico.
- Riflettere sui propri processi cognitivi di apprendimento e di approccio allo studio

Livello minimo – abilità/capacità

- Saper esprimere i contenuti in modo lineare e coerente
- Saper utilizzare il linguaggio specifico della Pedagogia
- Saper fornire definizioni dei termini specifici
- Sviluppare capacità di analisi e sintesi relativamente ad un testo antologico semplice

Livello minimo – conoscenze

- Esprimere in modo semplice ma corretto i concetti chiave della disciplina, gli autori e le principali scuole di pensiero.
- Possedere in modo chiaro e corretto anche se non approfondito i concetti essenziali delle tematiche svolte

Livelli minimi richiesti per il passaggio alla classe successiva (fine secondo biennio)

Livello minimo - competenze :

- comprendere i diversi modelli educativi affermatasi nella storia e i loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa
- acquisire metodi critici nell'analisi delle fonti storiche dell'educazione e della formazione;
- saper riconoscere l'educazione come radicale condizione modificativa dell'esperienza umana civilizzatrice.
- saper contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale culturale;

Livello minimo-abilità/capacità:

- Capacità di utilizzare i concetti chiave del pensiero pedagogico
- saper esprimere i contenuti disciplinari in modo corretto, pertinente ed efficace
- saper analizzare in modo attento un testo per ricavarne informazioni
- Saper collocare nell'arco storico autori e teorie

Livello minimo – conoscenze:

- Esprimere in modo semplice ma corretto i concetti chiave della disciplina, gli autori e le principali scuole di pensiero.
- Possedere in modo chiaro e corretto anche se non approfondito i concetti essenziali delle tematiche svolte

Livelli minimi richiesti per l'ammissione all'esame di Stato (fine classe quinta)

Livello minimo - competenze :

- Comprendere i diversi modelli educativi affermatasi nel '900 e i loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa
- Saper leggere pagine di autori di diverso orientamento individuandone il nucleo fondamentale e lo sviluppo dell'argomentazione
- Selezionare nei documenti le informazioni in base ad una richiesta
- analizzare situazioni/problemi di natura psicopedagogica e/o sociale sapendo utilizzare chiavi di lettura riferite a diversi orientamenti

Livello minimo-abilità/capacità:

- Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico
- Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio

- Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto
- Utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina.
- Saper comprendere ed analizzare testi e fonti diverse

Livello minimo – conoscenze:

- Esprimere in modo semplice ma corretto i concetti chiave della disciplina, gli autori e le principali scuole di pensiero.
- Possedere in modo chiaro e corretto anche se non approfondito i concetti essenziali delle tematiche svolte

CONTENUTI E OBIETTIVI SPECIFICI

PRIMO BIENNIO

Scienze umane : la programmazione delle classi prime è modificata a seguito dell'adozione di un nuovo libro di testo che prevede un approccio integrato tra le aree psicologica e pedagogica: "Il manuale di Scienze umane"

CLASSI PRIME	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
---------------------	-------------------	-------------------------	-------------------

<p>Modulo 1</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri essenziali dell'attività formativa nelle società senza scrittura 1 Le modalità educative nelle società senza scrittura L'educazione informale Le iniziazioni La comunicazione orale • Tratti fondamentali dell'attività formativa nelle antiche civiltà fluviali del Mediterraneo 2 La nascita della scrittura e le nuove forme dell'educazione I sacerdoti e gli scribi in Mesopotamia e in Egitto Il percorso educativo degli scribi I primi due livelli di istruzione Il completamento degli studi • Tratti fondamentali dell'attività formativa nell'antica civiltà ebraica 3 L'educazione presso il popolo ebraico Il rapporto tra formazione e religione L'educazione in famiglia Le figure coinvolte nell'educazione ebraica L'istruzione di base L'istruzione superiore e la letteratura rabbinica 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire per sommi capi la storia della nascita della scrittura • Comprendere la pluralità e la varietà delle prime forme di scuola • Comprendere lo stretto rapporto fra l'evoluzione storica delle antiche civiltà pre-elleniche e i relativi modelli educativi, scolastici e sociali 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale • Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali) • Padroneggiare le principali tipologie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
------------------------	--	--	---

<p>Modulo 2</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il modello educativo dell'eroe 1 L'educazione aristocratica Un insegnamento incentrato sull'<i>areté</i> <i>L'Iliade</i> <i>L'Odissea</i> • I valori alla base dell'educazione della gente comune 2 L'educazione popolare Esiodo e l'attenzione alla gente comune I valori del lavoro e della giustizia • I contrapposti ideali educativi di Sparta e Atene 3 Il modello educativo di Sparta L'ideale del cittadino-guerriero L'educazione in famiglia e nel gruppo dei pari La formazione alla vita militare 4 Il modello educativo di Atene Dalla virtù guerriera alla virtù civile La formazione dei fanciulli Il curriculum educativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere lo stretto rapporto fra l'evoluzione storica della Grecia arcaica e i relativi modelli educativi, scolastici e sociali • Comprendere la peculiarità del modello educativo dell'aristocrazia nella Grecia arcaica • Comprendere la peculiarità dell'educazione popolare nella Grecia arcaica • Cogliere la differenza tra l'educazione del cittadino-soldato di Sparta e quella del cittadino-libero di Atene 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale • Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali) • Padroneggiare le principali tipologie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
------------------------	---	---	---

<p>Modulo 3</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo di oratoria, retorica e dialettica nell'educazione ateniese del V secolo a.C. • I caratteri della nuova <i>areté</i> politica nella Grecia del V secolo a.C. • Il concetto di <i>paidéia</i> contestualizzato nella vita sociale e politica del tempo <p>1 I sofisti e la tecnica politica Il contesto politico e culturale I primi formatori di professione I contenuti dell'insegnamento sofistico I tratti rivoluzionari del pensiero dei sofisti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti pedagogici di "dialogo", "maieutica", "ironia", e loro possibili elementi di attualità • Principi e tratti fondamentali delle teorie educative di Socrate <p>2 Socrate e la ricerca del bene La critica ai sofisti Il dialogo come via per la verità Un "maestro" che non insegna</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prime istituzioni educative formali nella Grecia classica • Principi e tratti fondamentali delle teorie educative di Platone <p>3 Platone: il legame fra Stato, giustizia e educazione Il ruolo dell'educazione nello Stato ideale Lo Stato educatore Il curriculum educativo dei custodi fino ai vent'anni Il curriculum educativo dei custodi dopo i vent'anni La conoscenza come ricordo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capire le ragioni dell'esigenza di una nuova educazione per l'Atene del V secolo a.C. • Cogliere il significato dell'educazione per i sofisti • Cogliere il senso dell'autoeducazione per Socrate • Individuare corrispondenze e differenze tra i sofisti e Socrate in relazione all'educazione • Comprendere il significato del disegno politico-educativo di Platone 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale • Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai processi formativi • Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali) • Padroneggiare le principali tipologie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
------------------------	---	--	---

Modulo 4	<ul style="list-style-type: none"> • Principi e tratti fondamentali delle teorie educative di Isocrate <p>1 Isocrate e la nuova <i>paidéia</i> retorica</p> <p>Il <i>Nícoche</i>: il modello dell'oratore capace e onesto L'<i>Antídosis</i>: il curriculum formativo dell'oratore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi e tratti fondamentali delle teorie educative di Aristotele <p>2 Aristotele e l'educazione liberale</p> <p>Il compito dell'educazione L'educazione come "affare" dello Stato La prima fase del percorso formativo La seconda fase del percorso formativo La scuola di Aristotele</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'evoluzione del concetto di "formazione" e dei relativi modelli educativi nei pensatori greci del IV secolo a.C. • Cogliere il ruolo della retorica come strumento di rinascita morale e politica per Isocrate • Cogliere le specificità del rapporto tra educazione e politica sulla base delle forme storiche in cui esso si incarna • Comprendere le finalità etiche dell'educazione per Aristotele 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale • Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai processi formativi • Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali) • Padroneggiare le principali tipologie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
-----------------	--	--	---

CLASSI SECONDE	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------

<p>Modulo 1</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I tratti caratterizzanti della cultura ellenistica • Il concetto di “formazione circolare” o “formazione integrale” <p>1 Un nuovo modello educativo L’ideale di una formazione completa Il dualismo di cultura umanistica e cultura scientifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il curriculum formativo ellenistico <p>2 Il curriculum educativo ellenistico L’educazione pubblica L’istruzione primaria L’istruzione secondaria L’istruzione superiore</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principi e i tratti fondamentali della teoria educativa di Plutarco <p>3 Plutarco L’educazione morale Il percorso di studi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le principali critiche mosse all’educazione ellenistica <p>4 La critica ai fondamenti dell’educazione ellenistica Luciano di Samòsata Sesto Empirico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano pedagogico-educativo • Comprendere la pluralità e la varietà dei caratteri della cultura e della formazione in età ellenistica • Cogliere il valore attribuito alla pedagogia dell’esempio in età ellenistica • Comprendere il significato delle critiche all’educazione ellenistica 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le conoscenze apprese nell’ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale • Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali) • Padroneggiare le principali tipologie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
------------------------	--	--	---

<p>Modulo 2</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I valori educativi della Roma arcaica • L'ideale educativo e la pratica formativa per Catone <p>1 L'educazione nella Roma delle origini</p> <p>L'ideale di vita romano La prima educazione in famiglia L'ingresso nella vita adulta Catone e la difesa della tradizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ellenizzazione dell'educazione romana come fusione tra la cultura greca e quella di Roma • Il concetto di <i>humanitas</i> contestualizzato nella vita sociale, politica e militare del tempo • La formazione dell'oratore e i tratti fondamentali della teoria educativa di Cicerone • I caratteri salienti del sistema scolastico romano <p>2 L'ellenizzazione della cultura in età repubblicana</p> <p>Cicerone e la contaminazione con i modelli greci Il nuovo ideale pedagogico di Cicerone L'insegnamento primario L'insegnamento secondario L'insegnamento superiore La formazione tecnico-professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principi e i tratti fondamentali delle teorie educative di Seneca e di Quintiliano <p>3 I nuovi ideali educativi dell'età imperiale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il processo di rielaborazione della <i>paidéia</i> greca alla luce del <i>mos maiorun</i> romano •Cogliere i caratteri del nuovo ideale pedagogico dell'<i>humanitas</i> • Comprendere il nuovo significato dell'educazione ellenica nell'antica Roma • Cogliere i fondamenti del sistema scolastico romano • Comprendere la modernità del modello pedagogico di Quintiliano • Individuare i tratti salienti della riflessione pedagogica di Seneca 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale • Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai processi formativi • Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali) • Padroneggiare le principali tipologie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
------------------------	---	--	---

	<p>Successo e declino della scuola romana Quintiliano e il modello dell'oratore Le caratteristiche dell'educazione per Quintiliano Le intuizioni di Quintiliano e la loro attualità Seneca: un'educazione "viva" e concreta La centralità della formazione spirituale in Seneca La figura del saggio delineata da Seneca</p>		
--	--	--	--

<p>Modulo 3</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I modelli e gli ideali educativi delle comunità cristiane dei primi secoli 1 Una rivoluzione spirituale e culturale Il cristianesimo e la sua <i>paidéia</i> Il compito educativo I modelli e il metodo dell'educazione cristiana Le prime istituzioni educative cristiane • I principi e i tratti fondamentali delle teorie pedagogiche dei padri della Chiesa greci e latini 2 I padri della Chiesa La patristica Clemente di Alessandria Orìgene di Alessandria Basilio di Cesarea Giovanni Crisòstomo Girolamo • La teoria agostiniana dell'illuminazione e del "maestro interiore" 3 La riflessione di Agostino <i>Le Confessioni</i> <i>Sull'ordine</i> <i>Sul maestro</i> 	<ul style="list-style-type: none"> •Cogliere la portata rivoluzionaria del messaggio religioso, culturale e educativo cristiano • Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano pedagogico-educativo •Cogliere la pluralità e la varietà della produzione patristica greca e latina • Individuare i tratti salienti della riflessione pedagogica di Agostino 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali) • Padroneggiare le principali tipologie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
------------------------	---	---	--

<p>Modulo 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I tratti salienti delle pratiche e degli ideali formativi della vita monastica <p>1 Il monastero come centro culturale Una nuova forma di vita religiosa La “Regola dei monasteri” La “Regola del maestro”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il significato della politica educativa di papa Gregorio Magno <p>2 Il programma educativo della Chiesa L’educazione del clero L’educazione del popolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • I caratteri fondamentali degli ideali formativi religiosi e laici in epoca carolingia e altomedievale • Le origini dell’educazione cavalleresca <p>3 I “sistematori” della cultura antica I manuali dei dotti laici I manuali dei dottori della Chiesa</p> <p>4 La riforma dell’educazione nell’età carolingia L’opera di Alcuino di York La fondazione di nuove scuole La formazione di monaci e sacerdoti La scomparsa dell’insegnamento scolastico laico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la specificità dei monasteri come centri di istruzione e formazione • Comprendere i fondamenti della politica educativa della Chiesa delle origini • Comprendere i fondamenti della politica educativa di Carlo Magno • Cogliere le implicazioni educative della figura del cavaliere affermatasi in epoca altomedievale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali) • Padroneggiare le principali tipologie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
------------------------	--	---	--

SECONDO BIENNIO

<p>CLASSI TERZE</p>	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p>	<p style="text-align: center;">Abilità/Capacità</p>	<p style="text-align: center;">Competenze</p>
----------------------------	--	--	--

<p>Modulo 1 il basso medioevo</p>	<p>L'educazione nel Basso Medioevo Le scuole del nuovo sistema educativo laico L'educazione al di fuori delle scuole</p> <p>L'educazione tra verità di fede e cultura profana Ugo di San Vittore Bonaventura e Tommaso la pedagogia islamica</p>	<p>Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico</p> <p>Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio</p> <p>Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto</p> <p>Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto</p> <p>Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale</p>
--	---	--	---

<p>Modulo 2 L'epoca umanistico-rinascimentale</p>	<p>L'educazione umanistica e rinascimentale in Italia Educare attraverso la cultura classica I nuovi destinatari dell'educazione umanistica Le nuove istituzioni dell'educazione umanistica I modelli pedagogici del Rinascimento</p> <p>L'educazione umanistica e rinascimentale in Europa Erasmus da Rotterdam Tommaso Moro Reblais e Montaigne</p>	<p>Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico</p> <p>Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio</p> <p>Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto</p> <p>Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto</p> <p>Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale</p>
--	--	--	---

<p>Modulo 3 Il 500 e le riforme religiose</p>	<p>La Riforma Protestante e i suoi principi pedagogici Lutero Melantone e la riforma scolastica in Germania Calvino e la riforma scolastica in Svizzera</p> <p>La riforma cattolica e i suoi principi pedagogici La proposta educativa dei gesuiti Le proposte educative di altri ordini religiosi L'opera educativa della Chiesa cattolica</p>	<p>Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico</p> <p>Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio</p> <p>Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto</p> <p>Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto</p> <p>Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale</p>
---	---	--	---

<p>Modulo 4 il 600, un secolo di trasformazi oni</p>	<p>Educazione e progresso nel mondo protestante Bacone Comenio I modelli pedagogici del mondo cattolico L'educazione popolare L'educazione borghese Fenelon</p>	<p>Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico</p> <p>Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio</p> <p>Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto</p> <p>Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto</p> <p>Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale</p>
---	---	--	---

CLASSI QUARTE	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
Modulo 1 Il 700 secolo dei “Lumi”	Le teorie pedagogiche di Locke, Rousseau, Kant Locke Rousseau Kant L'Illuminismo e la riforma dell'educazione la pedagogia dell'Illuminismo francese la pedagogia dell'Illuminismo italiano la pedagogia dell'Illuminismo tedesco	<p>Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico</p> <p>Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico</p> <p>Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio</p> <p>Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto</p> <p>Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto</p> <p>Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese</p>	<p>Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale</p>

<p>Modulo 2 L'Ottocento e il Romanticismo</p>	<p>Gli ideali pedagogici del Romanticismo Goethe Fichte Frobel Herbart Pestalozzi e la riforma dell'educazione I principi della pedagogia di Pestalozzi Le prime esperienze educative Il perfezionamento del metodo e la sua applicazione L'ultima esperienza e il "Canto del Cigno" L'educazione nell'Italia risorgimentale Il problema dell'educazione alla vigilia dell'unità nazionale Rosmini Lambruschini Aporti Don Bosco</p>	<p>Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico</p> <p>Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico</p> <p>Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio</p> <p>Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto</p> <p>Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto</p> <p>Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese</p>	<p>Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale</p>
---	---	--	--

<p>Modulo 3 l'ottocento e il Positivismo</p>	<p>Il positivismo europeo e l'educazione La pedagogia positivista in Francia La pedagogia positivista in Gran Bretagna Il Positivismo italiano Il positivismo italiano e l'educazione Cattaneo Ardigò Gabelli La letteratura per l'infanzia</p>	<p>Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico</p> <p>Saper riconoscere i modelli scientifici soggiacenti alla descrizione di una realtà personale e/o storico-sociale</p> <p>Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio</p> <p>Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto</p> <p>Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto</p> <p>Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese</p>	<p>Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale</p>
--	---	--	--

QUINTO ANNO

<p>CLASSI QUINTE</p>	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p>	<p style="text-align: center;">Abilità/Capacità</p>	<p style="text-align: center;">Competenze</p>
--	--	--	--

<p>Modulo 1 Tra 800 e 900</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative a cavallo tra XIX e XX secolo • Le caratteristiche fondamentali delle scuole nuove Le scuole nuove in Europa • Il passaggio dalla pedagogia scientifica positivista alla pedagogia scientifica attivista Dewey e l'attivismo statunitense Kilpatrick e il rinnovamento del metodo Parkhurst e il "piano Dalton" Washburne e l'educazione progressiva L'attivismo scientifico europeo Decroly e la "Scuola dell'Ermitage" Maria Montessori e le "Case dei bambini" Claparède e l'"Istituto Jean-Jacques Rousseau" Binet e l'ortopedia mentale • Esperimenti scolastici e teorizzazione pedagogica tra scuole nuove e attivismo Le sperimentazioni dell'attivismo in Europa: L'attivismo tedesco: Kerschensteiner e Petersen L'attivismo francese: Cousinet e Freinet L'attivismo svizzero: Boschetti Alberti e Dottrens L'attivismo scozzese: Neill Le teorie dell'attivismo in Europa 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico • Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea • Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Analizzare le situazioni per formulare risposte adeguate
--	---	---	--

	<p>Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico</p> <p>L'attivismo cattolico: Dévaud e Maritain</p> <p>L'attivismo marxista: Makarenko e Gramsci</p> <p>L'attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice</p>		
--	---	--	--

<p>Modulo 2 Il 900</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche delle principali correnti della psicologia dello sviluppo • Le caratteristiche fondamentali della psicopedagogia <p>La psicopedagogia europea Freud e la psicoanalisi Un'alternativa a Freud: Adler Anna Freud e la psicoanalisi infantile La psicoanalisi negli Stati Uniti La <i>Gestalt</i> o psicologia della forma Piaget e l'epistemologia genetica Vygotskij e la psicologia "storico-culturale"</p> <p>La psicopedagogia statunitense Il comportamentismo Bruner e la svolta della pedagogia Gardner e un'educazione per il futuro</p> <p>Il rinnovamento dell'educazione nel Novecento Rogers e l'educazione non direttiva Freire e l'educazione degli oppressi Illich e l'educazione oltre la scuola Papert e l'educazione tecnologica L'educazione "alternativa" in Italia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale • Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea • Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo • Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
--	--	---	---

<p>Modulo 3 I temi della pedagogia contemporanea</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche delle principali correnti dell'epistemologia pedagogica • Le caratteristiche fondamentali delle scienze dell'educazione La pedagogia come scienza L'epistemologia pedagogica Lo statuto scientifico della pedagogia Le scienze dell'educazione L'epistemologia della complessità • Le caratteristiche fondamentali della ricerca educativa La natura e gli ambiti della ricerca educativa I principali metodi della ricerca educativa La misurazione e la programmazione della didattica 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi • Riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo
---	---	--	---

<p>Modulo 4 I temi della pedagogia contemporanea</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche principali della scuola in una prospettiva nazionale, europea e mondiale • Le caratteristiche fondamentali dell'educazione permanente • Le caratteristiche fondamentali dei servizi alla persona e delle loro componenti formative • Le caratteristiche fondamentali del volontariato e del no-profit <p>I Contesti Formali E Non Formali dell'educazione La scuola Il sistema scolastico in una prospettiva internazionale L'educazione permanente Il compito educativo del territorio La pedagogia del tempo libero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche fondamentali dei mass-media e delle tecnologie dell'educazione <p>L'alfabetizzazione mediatica I mezzi di comunicazione di massa Un medium tradizionale: la televisione Un medium contemporaneo: il web 2.0 <i>La media education</i> I media digitali a scuola e il loro uso formativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese • Saper produrre messaggi efficaci, utilizzando codici: <ul style="list-style-type: none"> - verbali (orali e scritti) - non verbali (ad es. iconici) - multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi • Riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo
---	--	--	---

<p>Modulo 5 I temi della pedagogia contemporanea</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche principali dei diritti umani e degli strumenti che ne garantiscono la tutela • Le caratteristiche fondamentali dell'educazione civica e dell'educazione ambientale L'educazione dei cittadini del futuro L'educazione civica in una "comunità mondiale" L'educazione ai diritti umani Educazione ambientale e sviluppo sostenibile • Le caratteristiche fondamentali del disadattamento e della sua soluzione sul piano educativo • Le caratteristiche fondamentali dei bisogni educativi speciali, dei disturbi specifici di apprendimento e della loro soluzione sul piano educativo • Le caratteristiche fondamentali dell'educazione interculturale Il contributo dell'educazione a una società inclusiva Il disadattamento I bisogni educativi speciali Le strategie formative per i BES • Le applicazioni professionali delle competenze pedagogiche I mestieri delle scienze umane 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi • Riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo
---	---	--	---